

Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro
Raccolta Lercaro



Proposta Educativa
2017/2018

LA RACCOLTA LERCARO: un museo in dialogo con la contemporaneità



La “Raccolta Lercaro” nasce dall’unione di alcune opere acquisite direttamente dal cardinale Giacomo Lercaro per gusto personale con altre, numerosissime, a lui donate nel tempo da importanti artisti e collezionisti. Frutto di un preciso progetto attuato a partire dal 1971 per volontà dello stesso Lercaro con l’intento di offrire a tutti un’occasione di elevazione del pensiero e dello spirito, oggi il museo è costituito da alcuni significativi pezzi antichi come una “Madonna del Latte” di fine XV-inizio XVI secolo, e soprattutto da opere moderne e contemporanee di importanti protagonisti della scena artistica dell’Otto-Novecento. Giacomo Manzù, Giacomo Balla, Giorgio Morandi, Vittorio Tavernari, Adolfo Wildt sono solo alcuni degli artisti presenti in collezione, insieme ai contemporanei Ettore Spalletti, Mimmo Paladino, Graziano Pompili.

Il percorso espositivo è stato pensato per mettere in dialogo tra loro i molteplici aspetti espressivi del linguaggio dell’arte: dalla rappresentazione naturalistica dei “ritratti” di Giovanni Boldini ed Eugenio Pellini al segno innovativo e geniale delle cartoline futuriste di Giacomo Balla o a quello più misuratamente classico del suo allievo Emilio Ambron, fino all’essenzialità espressiva dell’opera di Giorgio Morandi e alla concezione di un “sacro” profondamente connesso con la dimensione umana e concreta della vita, espressa dalla scultura di Giacomo Manzù.

LA PROPOSTA EDUCATIVA PER LE SCUOLE: la collezione permanente tra figurativo e astratto



Anche per l'anno scolastico 2017-18 la Raccolta Lercaro propone alle scuole una specifica attività educativa centrata sulla propria collezione d'arte, espressione di un particolare aspetto del collezionismo, e orientata a offrire un momento di riflessione e crescita attraverso il patrimonio culturale.

I percorsi sono rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado e sono strutturati in modo da mettere in evidenza il passaggio tra arte moderna e contemporanea, ossia da un linguaggio strettamente narrativo, adottato tanto in pittura quanto in scultura, a un nuovo codice espressivo, che invece concentra e sintetizza il messaggio in forme essenziali, spesso orientate all'astrazione.

Un "viaggio" graduale, che ha inizio davanti alle coloratissime cartoline futuriste di Giacomo Balla e che prosegue attraversando l'arte del Novecento per arrivare alla sintesi formale ed espressiva delle opere di Vittorio Tavernari.

Ogni visita sarà personalizzata rispettando le esigenze della classe e, di volta in volta, si potranno inserire artisti che meglio si integrano con i programmi scolastici.

Inoltre, in occasione di mostre temporanee organizzate dal museo è possibile, su specifica richiesta dell'insegnante, strutturare l'attività su una particolare tematica di interesse.

OBIETTIVI E METODO



Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo grado (classi terze) e secondo grado (classi quarte e quinte).

La visita, a carattere laboratoriale e condotta con il metodo "Incontrarsi nell'Arte", ha come primo obiettivo quello di far conoscere i contenuti storici, artistici, stilistici e culturali delle opere presenti presso la sede espositiva della Raccolta. L'intervento didattico sarà strutturato mettendo in relazione l'osservazione delle opere scelte con i contenuti stilistici e i significati, creando una sinergia con gli alunni in modo da sviluppare un percorso critico e creativo a partire dalle loro emozioni e dalle loro osservazioni.

Parte integrante del percorso è costituita dall'elaborazione creativa, in cui i ragazzi saranno invitati a riconoscere le loro emozioni e a cercare le giuste domande per meglio comprendere le opere. Ogni alunno, attraverso le osservazioni espresse, sarà così protagonista dell'esperienza.

La parte laboratoriale, infatti, ha come obiettivo la condivisione con i compagni e l'attivazione di modalità empatiche che permettano di entrare in relazione con il vissuto degli altri, comprendendo e assimilando l'esperienza fatta in museo sia in relazione ai contenuti culturali sia per quanto riguarda gli aspetti percettivi ed emozionali sollecitati, favorendo così anche l'autostima e il rispetto per gli altri.

Date e orari

Il museo offre la possibilità di accesso anche al di fuori dei normali orari di apertura (giovedì e venerdì, 10-13 / sabato e domenica 11-18.30).

Date e orari dovranno in ogni caso essere concordati con l'insegnante di riferimento al momento della prenotazione.

Durata dell'incontro

Due ore.

Costi

L'incontro è gratuito, è richiesta la sola prenotazione.

Info e prenotazioni

Dott.ssa Maria Rapagnetta, Incontrarsi nell'arte

Tel. 329 9720882

E-mail: maria@incontrarsinellarte.it

SEDE DI TUTTE LE ATTIVITA'

Raccolta Lercaro

Via Riva di Reno, 57

40122 Bologna



Fondazione
Cardinale
Giacomo Lercaro



FONDAZIONE CARDINALE GIACOMO LERCARO

ISTITUTO
VERITATIS
SPLENDOR

in collaborazione con:



NON SOLO SCUOLE...

Percorsi d'arte per chi ha voglia di mettersi in gioco



L'ARTE A PORTATA DI MANO

Dall'autunno 2017 la Raccolta Lercaro rende possibile la fruizione tattile di una delle opere comprese all'interno del percorso permanente: si tratta di Tobia (1942), scultura in bronzo dell'artista bolognese Enzo Pasqualini, che propone una rivisitazione in chiave contemporanea della figura biblica di Tobia. L'opera è fruibile da chiunque in autonomia, grazie alla presenza di testi in braille. Inoltre, su richiesta, è possibile l'attivazione di specifici percorsi tattili, individuali e di gruppo, progettati su opere appartenenti alla collezione del museo.

VISITE GUIDATE ALLA COLLEZIONE PERMANENTE

È possibile effettuare, su richiesta, visite guidate alla collezione permanente per gruppi di almeno 8 persone.

Info e prenotazioni:

Dott.ssa Francesca Passerini, Raccolta Lercaro

Tel. 051 6566210 – 6566211 / E-mail: segreteria@raccoltalercaro.it

Per tutte le attività: date, orari e tagli tematici devono essere concordati al momento della prenotazione.

L'ingresso al museo è gratuito, per le visite si richiede un'offerta libera.